

Premio Chiara 2002, si riparte

Pubblicato: Giovedì 18 Aprile 2002

✘ Zeffirina, come la cavalla compagna di lunghe passeggiate di Guido Morselli. Potrebbe essere questo il nome del primo parco letterario della nostra provincia. Un percorso a cavallo nei luoghi cari all'autore de "Il comunista". È solo una delle proposte lanciate da Gottardo Ortelli, durante la presentazione del Premio Chiara 2002, a metà tra la pacata provocazione e il desiderio di realizzare un progetto inseguito da anni.

(nella foto Gottardo Ortelli, dell'Associazione Amici di Piero Chiara)

Il Premio Chiara ripropone una formula consolidata, che fa leva sull'identità culturale del territorio insubrico da una parte, e sul desiderio – naturale per un premio letterario – di varcare i confini provinciali, dall'altra. Sono in fondo le due anime di questa manifestazione, per nulla in contrasto e rispondenti sia allo spirito universale che ispira l'arte dello scrivere, sia al sano e prolifico provincialismo che contraddistingueva l'opera di Chiara.

Gli organizzatori del premio, l'Associazione Amici di Piero Chiara, "ovvero quattro gambe e quattro braccia", quelle di Gottardo Ortelli e quelle di Bambi Bianchi Lazzati, hanno illustrato il programma, partendo dalle scadenze, memori dell'errore che l'anno scorso costò il ritiro a [Giulio Mozzi](#), già designato come finalista. La consegna dei volumi deve avvenire entro venerdì 17 maggio, per venerdì 14 giugno devono invece pervenire i racconti dei partecipanti al Premio Chiara Giovani. Gli inediti, sul tema "Un nuovo mondo", non dovranno superare le ottanta righe dattiloscritte (5000/5500 battute). Le cartoline, per far parte della giuria popolare, dovranno giungere al notaio del Premio, Franca Bellorini, entro il 25 giugno. La proclamazione dei finalisti è prevista per martedì 16 luglio.

Dal 13 settembre al 6 ottobre, serata conclusiva con la premiazione del supervincitore, si terranno a Varese, Luino, Lugano e Milano, convegni, tavole rotonde, mostre, incontri.

Da segnalare i due seminari di scrittura creativa, riservati non solo ai giovani aspiranti scrittori, ma anche ai docenti di ogni ordine e grado, sia italiani che svizzeri. I seminari saranno tenuti da nomi eccellenti del panorama letterario italiano: Niccolò Ammaniti, Alessandra Montrucchio, Aldo Nove, Tiziano Scarpa, Chiara Zocchi, Laura Lepri, Marta Morazzoni, Giuseppe Conte. Per partecipare ai seminari, tutti gratuiti e a numero chiuso, è obbligatoria la prenotazione .

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it